

Servizio civile anche per gli immigrati

DA ROMA **LUCA LIVERANI**

Una svolta epocale. Il servizio civile deve aprirsi anche ai giovani stranieri che vivono in Italia. A stabilirlo è il Tribunale del lavoro di Milano, che ha accolto il ricorso di un giovane pakistano. La sentenza, che impone all'Ufficio nazionale del servizio civile di rifare le selezioni aprendo anche agli immigrati, rischia di bloccare i progetti. Prevedibili ricorsi e sospensive. Plaudono enti e associazioni - Cnesc, Associazione Papa Giovanni, Fondazione Cei Migrantes - soddisfatto il Pd, indignata la Lega. Il paradosso è che con questa apertura aumenteranno le richieste proprio ora che il servizio civile rischia di chiudere i battenti per i tagli del vecchio governo. Il Forum del servizio civile si appella al ministro Andrea Riccardi, che ha la delega in

materia. E Arci servizio civile denuncia: «Per la prima volta dal 1981 nessun giovane sta svolgendo il servizio in una delle nostre mille organizzazioni, come Arci, Auser, Legambiente o Uisp».

A presentare il ricorso è stato Syed Shahzad Tanwir, 26 anni, nato in Pakistan ma residente a Milano dal 1993, scuole in Italia e laurea in Legge. E il giudice Carla Bianchini ha accolto. Per Livia Turco del Pd «è un passo avanti significativo nell'integrazione» maggiori e regolari. E chiede al ministro Riccardi di riformare la legge. «È la sconfitta della linea leghista sposata dal sottosegretario Giovanardi», commenta Cecilia Carmassi, responsabile Terzo

settore del Pd.

«Politicamente è una vera e propria bestialità», tuona infatti il leghista Mario Borghezio. A suo dire «l'apertura agli immigrati, anche se regolari, è un non senso, foriero di abusi» come «per prolungare il permesso di soggiorno anche in mancanza di lavoro».

Ancora una volta dunque è la magistratura a modificare il servizio civile. Nel 1985 la Corte costituzionale ne dichiarò la pari dignità col servizio militare, nell'89 ne equiparò la durata, da 20 mesi a 12 come la "naja". L'apertura agli stranieri del nuovo servizio civile volontario, riformato nel 2001, venne bloccata nel 2002 dal decreto legislativo attuativo. Ora si riaprono i giochi, ma nel momento più buio: il Forum nazionale si appella a Riccardi: «Nel 2013 resteranno fondi per 4mila volontari». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale accoglie ricorso di pakistano
Gli enti: niente fondi, stiamo chiudendo

